

UN'ANAFORA DELL'ANTICA TRADIZIONE ISPANICA

- *Sacerdote*: La grazia di Dio Padre onnipotente, la pace e l'amore del Signore nostro Gesù Cristo, e la comunione dello Spirito Santo sia sempre con tutti voi!
- *Tutti*: E con gli uomini di buona volontà.
- *Diacono*: Poiché siete [qui], fate la pace!
- *Sacerdote*: Salirò all'altare del mio Dio.
- *Tutti*: A Dio che allietta la mia giovinezza.
- *Diacono*: [Tendete] **gli orecchi al Signore!**
- *Tutti*: [Li] teniamo rivolti al Signore.
- *Sacerdote*: In alto **i cuori!**
- *Tutti*: Leviamo[li] verso il Signore.
- *Sacerdote*: A Dio e al Signore nostro Gesù Cristo Figlio di Dio, che è nei cieli, rendiamo degne lodi e degne azioni di grazie!
- *Tutti*: È cosa degna e giusta.

- * <1> È cosa degna e giusta, Dio onnipotente, che noi **ti rendiamo grazie per** Gesù Cristo, Figlio tuo, Signore nostro.
 Egli, essendosi fatto uomo, tolse via il male che l'uomo aveva commesso, e restò immutabile nella sua divina relazione al Padre.
- 5 Egli, fattosi **nuovo Adamo**, vivificò nello Spirito quanti **il primo Adamo** aveva assoggettato alla morte con la condanna dovuta al peccato.
 Infine, attraverso l'obbedienza, riconciliò con l'eterno Dio e Padre noi che la trasgressione del progenitore terreno aveva allontanato dalla comunanza beata;
- 10 e con il singolare rimedio della sua incarnazione e con il sangue della passione rimise a nuovo la creatura, [riportandoci a quella condizione] donde la debolezza antica ci aveva espulsi.
 Compì tutto ciò, essendosi umiliato nell'uomo, egli di cui è certo che mai degenerò dalla perfezione paterna.
- 15 Così si fece uomo, per farsi incontro agli uomini, pur non allontanandosi mai dalla sua sussistente relazione al Padre.
 Restò nella natura divina, mentre riconciliava gli uomini in conseguenza della [sua] grazia.
 Si rese simile a noi,
- 20 egli che non fu mai dissimile dall'onnipotenza paterna; e così fu a capo degli uomini, assumendone l'umanità, in modo tale da non perdere mai la natura divina.
 A ragione **tutti gli Angeli** non cessano di lodarlo, così dicendo:
- 25 <2> Santo, santo, santo è il Signore, **Dio delle Schiere**.
 I cieli e la terra sono pieni della gloria della tua maestà.
 Osanna al Figlio di David!
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nei luoghi eccelsi!
- 30 **Hàgios, Hàgios, Hàgios, Kýrie o Theòs.**
 <3> **Veramente santo, veramente benedetto** è il Signore nostro Gesù Cristo, l'unigenito in rapporto a te, il primogenito in rapporto a noi;
 il primogenito per grazia, l'unigenito per natura;
 il primogenito, giacché nessuno fu prima di lui,
- 35 l'unigenito, poiché nessuno fu dopo di lui.
 Egli, pur essendo di condizione divina, non volle rapire di forza la sua uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo,

restando perfetto nel suo riferimento a te, e vero nel suo riferimento a noi.

40

<4> Egli stesso, Signore e redentore eterno,
la vigilia della sua passione, prese il pane,
rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò
e lo diede ai suoi discepoli, dicendo: «Prendete e mangiate:
questo è il mio **corpo**, che per voi **sta per essere** consegnato.
55 **Ogni volta che [ne] mangerete, fatelo in memoriale di me**».

R/ Amen!

45

Allo stesso modo [prese] anche il calice, **dopo aver cenato**, dicendo:
«Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue,
che per voi e **per le moltitudini**
50 sta per essere versato in remissione dei peccati.

Ogni volta che [ne] berrete, fatelo in memoriale di me!

R/ Amen!

50

Ogni volta che mangerete questo pane e berrete questo calice,
annunzierete la morte del Signore
55 fino a che egli venga con splendore nel cielo».

R/ Così crediamo, Signore Gesù!

55

<5> Facendo la commemorazione della passione e morte
e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo,

**

<6> [ti] supplichiamo, Padre onnipotente:

60

guarda propizio,

santifica e benedici

queste offerte poste sopra il tuo santo altare,

<7> e concedi che giovino alla salvezza di quanti ad esse comunicheranno.

R/ Amen!

65

<9> O Padre non generato,

per l'Unigenito tuo, il Signore nostro Gesù Cristo,

per mezzo del quale [tu] crei per noi, tuoi servi indegni,

tutte queste cose molto buone,

le santifichi, le vivifichi

70

e le doni a noi,

fa' che siano benedette da te, Dio nostro,

per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

Cesare Giraudo

In unum corpus

*Trattato mistagogico
sull'eucaristia*

